

MANIFESTAZIONI

Dolomiti Balloon Festival 2026

ENNIO VARANI



La mongolfiera svizzera Ultramagic M-120 marche HB-BPH in volo con le Alpi sullo sfondo.

Dal 6 all'11 gennaio 2026 a Dobbiaco (Bolzano), in Alta Pusteria, si è svolto il Dolomiti Balloon Festival 2026 che ha visto evolvere e gareggiare palloni provenienti da tutta Europa e che ha

permesso a molti visitatori di provare il piacere del volo in mongolfiera. Equipaggi e palloni sono giunti da Italia, Svizzera, Austria, Germania, Francia, Inghilterra, Paesi Bassi e Lituania. Durante

tutta la durata del festival e a seconda delle condizioni atmosferiche, ogni giorno a partire dalle ore 10.00 sono stati offerti voli in mongolfiera con partenza e atterraggio a Dobbiaco e dintorni.

L'iniziativa ha visto anche svolgersi un paio di suggestivi night glow con delle piccole mongolfiere radiotelecomandate dotate di bruciatore in miniatura. Per il Dolomiti Balloon Trophy

Al Dolomiti Balloon Festival hanno partecipato mongolfiere provenienti da tutta Europa.





La premiazione dei primi tre classificati.



Mongolfiere alla partenza da Dobbiaco.

2026, che premiava chi avesse percorso il tragitto più lungo, vincitore è risultato il gruppo formato dalle mongolfiere svizzere di Hochreutener Othmar (HB-QVG), David Strasmann (HB-BPI), David Hocheutener (HB-BPH) e Kurt Friender (HB-QRE). A seguire Peter Girardi (2° con OE-RER), Günther Binder (3° con D-OHBJ), Jonathan Brüggenkamp (4° con D-OATC), Edoardo Barbieri (5° con I-IMMO), Martin Binder (6° con D-OKMB), Uwe Shäfer (7° con F-HOPE) e infine il trio Markus Theisen, Ron Van Kesteren e Gregory Andrew (8° con D-OVKS). La mongolfiera svizzera di Kurt Frieden, in volo insieme agli altri palloni di Blaser Swissslube, è stata la prima ad attraversare il golfo di Trieste ed arrivare alla penisola istriana in Croazia, impiegando 3 ore e 45 minuti di volo. ■

In volo sullo splendido paesaggio altoatesino.



Le tre mongolfiere svizzere vincitrici del trofeo all'atterraggio.